



COMUNE DI CASELLE LURANI
_Provincia di Lodi –

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI
RACCOLTA RIFIUTI – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 23/11/2009

ORIGINALE	COMUNE DI CASELLE LURANI	C. C.	num	data
	Regolamento per la gestione del centro di raccolta rifiuti – modifiche ed integrazioni.		28	23 11 2009

Adunanza _____ ordinaria di _____ convocazione - Seduta pubblica.

L'anno duemilanove addì ventitre del mese di novembre alle ore 21,00 nella Residenza municipale, con inviti diramati in data 17 novembre 2009 si è riunito il Consiglio comunale. Eseguito l'appello, risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
1. RANCATI SERGIO - SINDACO	X	
2. VIGHI DAVIDE - CONSIGLIERE	X	
3. MASSARI PAOLO- CONSIGLIERE	X	
4. SITZIA NATHALIE - CONSIGLIERE	X	
5. MURELLI CARLA PIERA – CONSIGLIERE	X	
6. BENZONI DANIELE GIOVANNI - CONSIGLIERE	X	
7. BONESCHI DANILO MAURO- CONSIGLIERE	X	
8. DORDONI MAURIZIO - CONSIGLIERE	X	
9. OLTRASI CHIARA - CONSIGLIERE	X	
10. VITALI GIOVANNI - CONSIGLIERE	X	
11 MAI ANGELO MARIA - CONSIGLIERE	X	
12 DENTI FRANCO - CONSIGLIERE	X	
13 DOMICOLI ANDREA NICOLA – CONSIGLIERE		X

Partecipa all'adunanza il dott. Paolo Campioli, segretario comunale reggente. Il Prof. Rancati Sergio, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(articolo 124 T.U. Enti Locali – D.L.vo 18 08 2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

addì 23 DIC. 2009

23 DIC. 2009



Il Segretario comunale
dott. Francesco Iuculano

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA	la relazione dell'assessore all'ambiente Nathalie Sitzia;
RICHIAMATO	il proprio "Regolamento comunale per la gestione e l'utilizzo del centro di raccolta", adottato con deliberazione n. 23 del 15.10.2009;
EVIDENZIATO	in particolare, che l'art. 6 "Conferimento dei rifiuti non pericolosi assimilabili agli urbani" esige un più articolato sviluppo in relazione alla rappresentata esigenza di prevedere l'analitica individuazione dei rifiuti speciali medesimi;
PRESO ATTO	dell'art. 195 del D.lgs. 152/2006 il quale rinvia ad un successiva disciplina di fonte ministeriale l'elaborazione di criteri per la definizione dei rifiuti assimilati;
CONSIDERATA	la necessità di rivisitare la formulazione dell'art. 6 citato onde fornire uno strumento normativo già ora in grado di meglio delineare una casistica di rifiuti assimilati a valere sino a sopravvenuta e differente normativa di rango superiore;
VISTO	il testo dell'art. 6 così come riformulato ed integrato alla luce delle considerazioni su esposte;
RITENUTO	di approvarne i contenuti, con ciò modificando l'originario tenore di cui alla delibera 23 del 15 ottobre 2009;
RITENUTO	altresì, su conforme segnalazione in corso di seduta del consigliere sig. Denti, di emendare l'art. 2, comma 2, del regolamento medesimo per modo che il termine "novembre" sia più giustamente sostituito da "ottobre";
DATO ATTO	che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del servizio igiene ambientale per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
VISTO	il D.Lgs. 267/2000 con specifico riferimento agli artt. 7 e 42;
VISTO	l'art. 89 dello Statuto comunale in tema di potestà regolamentare;
CON VOTI	favorevoli n. 10 e astenuti n. 2 (Vitali e Mai) - presenti n. 12 e votanti n. 10;

DELIBERA

1. per la causale di cui in narrativa, di approvare la modifica all'articolo 6 del Regolamento approvato con deliberazione CC. N. 23 del 15.10.2009, come



trasfusa nell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare, altresì, la proposta di emendamento all'art. 2, comma 2, avanzata dal Consigliere sig. Denti, come trasfusa nell'allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 
- 

**Art. 6****(Conferimento dei rifiuti non pericolosi assimilabili agli urbani)**

In attesa dell'emanazione del decreto ministeriale, previsto dall'articolo 195 del D.Lgs. 152/2006 che determinerà i criteri quali - quantitativi per l'assimilazione, il Comune definisce "assimilati ai rifiuti urbani", i rifiuti non pericolosi che vengono prodotti limitatamente dalle seguenti utenze non domestiche: uffici, mense, spacci, bar e simili, locali al servizio dei lavoratori, locali aperti al pubblico e che rientrano nell'elenco di cui alla Deliberazione del Comitato Interministeriale del 27 luglio 1984, riportati di seguito:

- rifiuti di carta, cartone e similari;
- rifiuti di vetro, vetro di scarto, rottami di vetro e cristallo;
- imballaggi di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili;
- contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte, lattine e simili);
- sacchi e sacchetti di carta o plastica; fogli di carta, plastica, cellophane;
- cassette, pallet;
- accoppiati quali carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;
- frammenti e manufatti di vimini e di sughero;
- paglia e prodotti di paglia;
- fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;
- ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- feltri e tessuti non tessuti;
- pelle e similpelle;
- gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali;
- resine termoplastiche e termoindurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche;
- moquette, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
- materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
- frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
- manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
- nastri abrasivi;
- cavi e materiale elettrico in genere;
- pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;

Ai sensi dell'articolo 195, comma 2, lettera e), non sono assimilabili ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti. Inoltre non sono assimilabili i rifiuti che si formano nelle strutture di vendita con superficie due volte superiore ai limiti di cui all'art. 4, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 114/98 (*i limiti previsti dal D.Lgs. 114/98 sono: 150 mq nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e 250 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti*).

Il produttore dei rifiuti deve essere regolarmente iscritto a ruolo negli elenchi degli utenti iscritti alla TAR SU per la parte riguardante i rifiuti assimilati conferiti.



ALLEGATO "B"
alla deliberazione
CC. n.28 del 23.11.2009

Art. 4 "Accesso"

1. ... (testo invariato) ...
2. I rifiuti possono essere conferiti nei seguenti giorni ed orari:
 - Lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 14.30 alle ore 15.30
 - Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e, nei mesi compresi tra maggio e ottobre, dalle 16.00 alle 17.00

Eventuali modifiche temporanee degli orari di apertura dovranno essere preventivamente autorizzate dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico.
Il Centro di Raccolta rimarrà chiuso in tutti i giorni festivi.

E' vietato l'accesso al Centro di Raccolta al di fuori degli orari di apertura indicati, fatto salvo ai mezzi e persone autorizzate dall'Ufficio Tecnico Comunale.